



Eraldo Locardi

di Luigi e di Marinoni Giulia, nato il 26 giugno 1920 a Villongo, residente a Grumello del Monte

Tenente

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

tenente dell'esercito italiano, ferito in combattimento sul fronte greco e rimpatriato claudicante dall'Albania - dopo l'8 settembre 1943 non aderì al ricostituito regime fascista e si diede alla macchia assumendo il nome di battaglia di "Longhi" e organizzando in Val Calepio un gruppo di rivoltosi con l'intento di scatenare una guerriglia - operò nella zona del Sebino e dopo un assalto alla caserma della milizia fascista di Sarnico, raggiunse i monti di Lovere affiancandosi alla banda partigiana di Giovanni Brasi - il 29 novembre fece irruzione negli uffici dello stabilimento dell'Ilva di Lovere e prelevò il denaro della cassa - eludendo i posti di blocco, si recò a Milano per farsi curare una mano ferita - catturato il 7 dicembre 1943 dalla milizia fascista e condotto a Bergamo, fu sottoposto a sevizie e maltrattamenti - faceva parte di un gruppo di tredici partigiani che per volere dei fascisti loversi furono trucidati il 22 dicembre 1943, alcuni a Sellere e altri a Lovere, dove il Locardi affrontò il plotone di esecuzione. Il parroco di Lovere tentò invano di sottrarre i tredici martiri alla fucilazione proponendo il loro invio al campo di concentramento - i corpi dei partigiani uccisi furono sepolti in una fossa comune del cimitero di Bergamo - nato a Milano?

XX
SEC.

Documento prodotto il 12/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

